



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.17

DEL 05/05/2014

COPIA

OGGETTO: Tributo per i servizi indivisibili (TASI). Individuazione dei servizi indivisibili, Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno cinque del mese di maggio alle ore 20.00 nella sala comunale si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Signori Consiglieri:

	Pres.	Assente ingiust.		Pres.	Assente ingiust.
1) Betalli Francesco			2) Bridi Guglielmina	X	
3) Bruglia Maria Augusta	X		4) Dalfovo Michele		
5) De Cles Giorgio	X		6) Devigili Antonio	X	
7) Frasnelli Marco	X		8) Girardi Christian	X	
9) Gottardi Maria Pia	X		10) Guadagnini Roberto	X	
11) Helfer Anna Maria	X		12) Lazzeri Renzo	X	
13) Mazzoni Paolo			14) Mottes Margherita	X	
15) Murari Raffaele	X		16) Polo Beppino Giorgio	X	
17) Rossi Luigi	X		18) Somadossi Nicola	X	
19) Viola Danilo	X		20) Weber Franco	X	

Assiste, il Vicesegretario generale ELISABETTA BRIGHENTI.

Il Presidente del Consiglio ROSSI LUIGI, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Tributo per i servizi indivisibili (TASI). Individuazione dei servizi indivisibili, Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2014.

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto;
visti i pareri favorevoli, senza osservazioni, di regolarità tecnico amministrativa e contabile resi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria, acquisiti ai sensi dell'art. 81 del T.U.L.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L;

PREMESSO E RILEVATO CHE:

la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 639, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) nelle sue tre componenti (IMU, TASI e TARI o, in alternativa, tariffa rifiuti).

Per quanto riguarda il tributo per i servizi indivisibili (TASI), il presupposto impositivo è rappresentato dal possesso di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria e di aree edificabili a qualsiasi uso adibiti.

Come previsto dal comma 669 e successivi della Legge n.147/2013, è necessario individuare i servizi comunali indivisibili i cui costi devono essere coperti almeno in parte con i proventi derivanti dal tributo in oggetto e devono essere determinate le aliquote e le detrazioni per l'anno d'imposta 2014.

Con la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data odierna, sono stati unitariamente approvati i regolamenti che disciplinano distintamente i tre prelievi sopracitati.

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento, per l'anno 2014, si ritiene di stabilire la scadenza del versamento della TASI nella data del 16 dicembre 2014 (scadenza saldo IMU).

Appare ora necessario procedere all'approvazione:

- dell'elenco dei servizi comunali indivisibili i cui costi devono essere coperti almeno in parte con i proventi derivanti dal tributo in oggetto;
- delle aliquote e detrazioni TASI.

Per quanto riguarda l'individuazione dei servizi comunali indivisibili che l'art. 6 del regolamento comunale TASI rinvia ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n.446/ 1997 alla presente deliberazione consiliare, nel comune di Mezzolombardo si presenta la seguente situazione:

- spese illuminazione pubblica	Euro	156.000,00.=
- spese manutenzione strade	Euro	111.300,00.=
- verde pubblico	Euro	65.000,00.=
- servizio vigilanza e pubblica sicurezza	Euro	223.000,00.=

TOTALE COSTI PER SERVIZI INDIVISIBILI	Euro	555.300,00.=

Per quanto riguarda, invece, le aliquote e le detrazioni è necessario precisare che la Provincia Autonoma di Trento, esercitando le proprie competenze previste all'art. 80, comma 2, dello Statuto di Autonomia, relativamente alla TASI, ha disposto - ai sensi dell'art. 4 della Legge Provinciale n. 1 del 22.04.2014 - ulteriori norme, sia aggiuntive che derogatorie rispetto alla disciplina statale. Inoltre, il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014, sottoscritto in data 7 marzo 2014 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento ha determinato linee guida per i Comuni in materia di complessiva politica fiscale e tributaria.

In particolare, con l'abrogazione del trasferimento compensativo relativo all' IMU abitazione principale, i Comuni trentini si trovano nella necessità di definire una manovra fiscale finalizzata a recuperare il suddetto minor gettito e a tal fine hanno una nuova leva fiscale, la TASI, da aggiungere a quelle già esistenti (IMU ed addizionale IRPEF). Simulando la TASI ad aliquota uno

per mille sulle abitazioni principali del territorio trentino, è stato quantificato un gettito superiore rispetto al recupero del minor gettito IMU e, dunque, le parti hanno deciso di utilizzare la neo acquisita competenza primaria provinciale in materia di tributi locali e di disporre il contenimento della pressione fiscale nei confronti delle famiglie e delle attività economiche, con le seguenti disposizioni:

1. esenzione in favore degli immobili destinati ad attività economiche con esclusione di quelli rurali e di quelli utilizzati per l'esercizio dell'attività bancaria, assicurativa e professionale;
2. applicazione all'abitazione principale e relative pertinenze di un'aliquota massima pari all'1 per mille con detrazione pari a 50 euro;
3. esenzione in favore degli immobili di proprietà pubblica e dell'ITEA;
4. esenzione della componente della percentuale TASI minima dovuta dall'occupante ai sensi dell'art. 1 comma 681 della L. n. 147/2013.

Considerato che la base imponibile "residuale", e cioè le cosiddette "seconde case", è distribuita in modo eterogeneo sul territorio provinciale e per evitare, quindi, che i Comuni adottino aliquote TASI fortemente differenziate al fine di recuperare il minor gettito IMU, le parti hanno concordato sulla necessità di limitare l'applicazione dell'aliquota ad un massimo di 1,5 per mille (rispetto al massimo previsto per legge).

Al fine di sostenere i Comuni che, rispettando le predette misure e mantenendo le aliquote IMU invariate rispetto al 2013, non riusciranno a recuperare interamente la propria quota di minor gettito IMU abitazione principale, la Provincia istituirà un Fondo di compensazione pari a 5 milioni di euro, che sarà assegnato sulla base di criteri e modalità assunti d'intesa.

Successivamente, al Capo I della Legge Provinciale n. 1 del 22.04.2014 sono state introdotte altre disposizioni in materia di tributi locali. Dunque, le opzioni riconosciute al Comune in materia di TASI sono riassunte nei seguenti punti, fermo restando l'impegno, per le fattispecie divenute esenti dalla TASI, a non incrementare l'imposizione relativa all'IMU rispetto al 2013:

TIPOLOGIE IMPOSITIVE	SCELTE POSSIBILI
Abitazioni principali e relative pertinenze (qualificate come tali dalla normativa in materia di IMU)	Aliquota max 1 per mille e detrazione di euro 50,00.=
Immobili iscritti al catasto urbano alle categorie C1 e D5 destinati ad assicurazioni, banche, istituti di credito ed attività assimilate ed immobili iscritti al catasto urbano alla categoria A/10	Aliquota max 1,5 per mille
Fabbricati destinati alle attività di produzione, trasformazione e distribuzione energia elettrica	Aliquota max 1,5 per mille
Immobili iscritti al catasto urbano come rurali in base alla normativa catastale	Aliquota max 1 per mille, con detrazione soggettiva di Euro 300,00.=
Immobili relativi alle altre attività produttive e aree fabbricabili (queste ultime solo se oggetto dell'attività di impresa)	esenzione
Locatari/comodatari	esenzione (componente della percentuale TASI minima (10%))
Fabbricati ITEA assegnati o locati	esenzione
Immobili in categoria F3	Aliquota max 1,5 per mille su valore area fabbricabile per superficie del sedime del fabbricato

Per il Comune di Mezzolombardo, il minor gettito IMU 2013 derivante dall'esenzione dal pagamento dell'imposta per l'abitazione principale e per i fabbricati ITEA locali o assegnati ammonta a ca. 430.000,00.= Euro. Tale importo è stato oggetto di trasferimento compensativo da parte della Provincia. Con l'applicazione della sopraindicata manovra provinciale ad aliquote massime e detrazioni applicabili, il gettito TASI 2014 ammonterà a ca. 390.400,00.= Euro. La differenza tra i gettiti, stimata in Euro 39.600,00.=, sarà oggetto di trasferimento provinciale quale assegnazione integrativa al Fondo perequativo.

La presente delibera deve essere adottata prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2014 per trovare applicazione dall'1 gennaio 2014, giuste le disposizioni di cui all'art. 52 comma 16 della L. n. 388/2000 e di cui all'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006, e quindi entro il 31 maggio 2014.

Per tale motivo si dispone l'immediata eseguibilità della presente.

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.R. 04 gennaio 1993, n. 1 concernente "Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto-Adige" e ss.mm.;

VISTO il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014 sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali il 7 marzo 2014;

VISTA la L.P. n. 1 dd. 22.04.2014;

VISTO il Regolamento di contabilità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 14.12.2000 e ss.mm.;

VISTI i sopramenzionati pareri favorevoli di cui all'art. 81 del T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, resi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria;

CON voti favorevoli n. 11 (undici) e astenuti n. 6 (Frasnelli, Girardi, Lazzeri, Murari, Somadossi, Weber), espressi per alzata di mano e resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente,

DELIBERA

- di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, i seguenti servizi comunali indivisibili i cui costi devono essere coperti almeno in parte con i proventi derivanti dal tributo in oggetto:

– spese illuminazione pubblica	€	156.000,00.=;
– spese manutenzione strade	€	111.300,00.=;
– verde pubblico	€	65.000,00.=;
– servizio vigilanza e pubblica sicurezza	€	223.000,00.=;

per un totale di	€	555.300,00.=

- di approvare le seguenti aliquote ai fini dell'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno di imposta 2014 dando atto che con le stesse vengono rispettati i vincoli normativi e quelli contenuti nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale sopra illustrati e ciò anche in considerazione alle decisioni assunte in materia di IMU con la deliberazione

consiliare n. 16 dd. odierna:

- Aliquota ordinaria (tutte le fattispecie imponibili diverse da quelle esenti citate in premessa) **1,5 per mille**;
- Aliquota per abitazioni principali e relative pertinenze **1 per mille** con **detrazione** pari a **€ 50,00**;
- Aliquota per fabbricati rurali: **1 per mille** con **detrazione di Euro 300,00.=** soggettiva (collegata cioè al soggetto passivo dell'imposta e sul cumulo dell'imposta lorda di tale fattispecie nell'ambito di ciascun Comune).

3. di precisare che il gettito TASI 2014, quantificato approssimativamente in Euro 390.400,00.=, colmerà una parte di minor gettito IMU 2013 derivante dall'esenzione dal pagamento sulle abitazioni principali e sugli alloggi ITEA locali ed assegnati, quantificato dalla Provincia in ca. Euro 430.000,00.=. Avendo rispettato i vincoli contenuti nel Protocollo d'intesa dd. 07.03.2014, la differenza tra i gettiti sarà oggetto di trasferimento provinciale, quale assegnazione integrativa al Fondo perequativo;
4. di dare atto, per i motivi ed in base alla normativa meglio illustrati in premessa, che le aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014;
5. di stabilire per l'anno 2014 la scadenza del versamento della TASI nella data del 16 dicembre 2014;
6. di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alle norme di legge ed al regolamento comunale per l'applicazione della TASI;
7. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005);
9. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005);
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104.

DL/pt

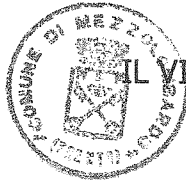
Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Rossi

IL VICESEGRETARIO GENERALE
f.to Elisabetta Brighenti

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Lì, 07-05-2014



IL VICESEGRETARIO GENERALE
Elisabetta Brighenti

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Ai sensi di legge si attesta che la presente deliberazione:

- non è soggetta al controllo di legittimità (Legge costituzionale 18.10.2001 n. 3);
- è in pubblicazione all'albo comunale per 10 giorni consecutivi dal 07-05-2014 al 17-05-2014;
- è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 54, 3° comma, della L.R. 4 gennaio 1993, n.1.

IL VICESEGRETARIO GENERALE
f.to Elisabetta Brighenti